

# VENDITA ESTERO

VENDITORE	ACQUIRENTE	PROCEDURA
Italiano soggetto passivo	Comunitario soggetto passivo	Cessione intracomunitaria Fattura senza iva art.41DL331/93
Italiano soggetto passivo	Comunitario Privato	Vendita a distanza(nota1)
Italiano soggetto passivo	Extra UE soggetto passivo	Esportazione Fattura senza iva art 8 ca DPR 633
Italiano soggetto passivo	Extra UE Provato	Esportazione Fattura senza iva art 8 ca DPR 633
Comunitario soggetto passivo	Italiano soggetto passivo	Acquisto intracomunitario Auto fatturazione art.46DL331/93
Comunitario soggetto passivo	Italiano privato	Vendita a distanza (nota2)
Extracomunitario soggetto passivo	Italiano privato	Importazione (nota3)
Extracomunitario soggetto passivo	Italiano soggetto passivo	Importazione (nota3)

**Nota 1** Per le cessioni che avvengono dall'Italia verso uno Stato comunitario le regole variano a seconda della condizione del cedente. Tali cessioni risultano : imponibili in Italia se il volume delle vendite effettuate dal cedente italiano verso uno Stato comunitario nell'anno precedente e in quello in corso è inferiore a 79.534,67 Euro e alla minor somma prevista nello Stato di destinazione; in questo caso il cedente emette la fattura con IVA secondo le disposizioni di legge vigenti in Italia; imponibile nello Stato dell'acquirente se il citato volume di cessioni sarà superiore a 79.534,67 Euro o alla minor somma stabilita nello Stato di destinazione, ovvero se l'operatore avrà optato per il regime ordinario. In questo caso il cedente nazionale si dovrà identificare direttamente o nominare un rappresentante nel Paese del consumatore.

**Nota 2** L'operazione è una vendita a distanza effettuata e soggetta ad IVA in Italia. Se il cedente comunitario che in via i beni dal suo Paese non possiede una stabile organizzazione nel nostro territorio o non si è identificato direttamente, deve nominare un rappresentante fiscale per assolvere l'imposta in Italia. Peraltro, se il cedente comunitario effettua vendite a distanza nel nostro Paese, al di sotto del limite annuo di 27.888,67 Euro, versa l'imposta nello Stato membro di partenza dei beni stessi, a meno che non scelga di applicare l'imposta in Italia.

**Nota 3** L'operazione è imponibile in Italia; l'acquirente provvede alla liquidazione e al versamento dell'IVA (e degli eventuali dazi ) attraverso l'apposita dichiarazione doganale (DAUIM). Tuttavia, in base ad accordi internazionali conclusi dall'Unione Europea, gli invii di piccoli pacchetti di valore inferiore ai 22 Euro sono, in ogni caso, esonerati da qualsiasi imposta.